



COMUNE DI TRICHIANA

C.A.P. 32028 - Piazza T. Merlin n.1
C.F. e P.I. 00205960255

PROVINCIA DI BELLUNO

UNITA' OPERATIVA
ATTIVITA' NEGOZIALE

TEL 0437- 5561
FAX 0437- 555204

Prot. n. 8828

Trichiana, 19 settembre 2013

BANDO DI GARA

mediante pubblico incanto
(procedura aperta)

per la vendita di piante in piedi da commercio ricavabili nella particella A001/0 denominata "PIANEZZE-CALDEROL" del Piano di riassetto forestale del Comune di Trichiana, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 65 in data 18.07.2013 e della determinazione a contrarre del Segretario Comunale n. 170 in data 19.09.2013.

ART. 1 Amministrazione aggiudicatrice

Comune di Trichiana (Provincia di Belluno)

Indirizzo: Piazza Toni Merlin n. 1 – 32028 Trichiana (BL)

Telefono: 0437 556212 – 556208

Telefax: 0437 555204

e-mail: ambiente.trichiana@valbelluna.bl.it

e-mail: segreteria.trichiana@valbelluna.bl.it

sito web: <http://www.comune.trichiana.bl.it>

indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): trichiana.bl@cert.ip-veneto.net

ART. 2 Tipologia di gara

Procedura aperta, da esperire per mezzo di offerte segrete da confrontarsi poi con il prezzo base complessivo indicato nel presente bando, con aggiudicazione a favore del concorrente che avrà proposto l'offerta complessiva più vantaggiosa per l'Amministrazione ed il cui prezzo sia migliore o almeno pari a quello fissato nel presente bando, ai sensi degli articoli 73 comma 1 lettera c) e 76 del Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827 e s.m.i.

ART. 3 Oggetto e caratteristiche

Il contratto ha per oggetto la vendita di piante in piedi di abete rosso, faggio e larice radicate nel lotto boschivo denominato "PIANEZZE-CALDEROL" - Particella n. A001/0 del Piano di riassetto forestale del Comune di Trichiana.

La massa presunta ritraibile è di mc. 198 di legname da opera ricavabile da n. 77 piante di abete rosso e da n. 1 pianta di larice, e di q.li 460 di legna da ardere ricavabile da n. 20 piante di faggio.

Le modalità di utilizzazione del lotto boschivo sono precisate nel Progetto di Taglio e nel Capitolato Tecnico redatti dal dr. Pier Angelo Da Ronch della Comunità Montana Valbelluna in data 30.06.2013, muniti del visto di approvazione del Dirigente del Servizio Forestale Regionale di Belluno, approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 65/2013.

ART. 4 Prezzi unitari e Importo complessivo del lotto, a base d'asta:

Euro 45,00 (quarantacinque/00) al metro cubo, oltre I.V.A., per le misure normali di legname da opera.

Euro 3,00 (tre/00) al quintale, oltre I.V.A., per la legna da ardere.

Importo complessivo presunto a base d'asta Euro 9.925,50, oltre I.V.A., determinato dalla somma dei prodotti dei prezzi al metro cubo per le misure normali (con l'applicazione degli sconti previsti nel capitolato tecnico per botoli, sottomisure e travatura, imballaggi) ed al quintale per la legna da ardere, per i rispettivi quantitativi.

ART. 5 Termine di esecuzione dei lavori - penalità

L'ultimazione dei lavori dovrà avvenire **entro 180 (centottanta) giorni** a partire dalla data del verbale di consegna, salvo eventuale proroga dovuta a cause di forza maggiore, ai sensi dell'art. 18 del capitolato tecnico.

Nel caso l'aggiudicatario non abbia portato a termine l'utilizzazione nel tempo come sopra stabilito, sarà obbligato a pagare all'Ente venditore una penale di € 15,50 (euro quindici/50) per ogni giorno di ritardo sul termine fissato per l'utilizzazione.

Si precisa che in concomitanza con i lavori di pavimentazione di un tratto della strada di accesso al lotto di cui trattasi, che saranno eseguiti nella primavera prossima, sarà disposta la sospensione dei lavori boschivi di cui al presente bando eventualmente già in corso; detto periodo di sospensione non sarà computato ai fini del rispetto del termine di esecuzione predetto.

ART. 6 Modalità di pagamento

Il pagamento del legname ricavato avverrà in due rate:

- La prima, pari al 40% dell'importo presunto di aggiudicazione, calcolato sulla base della stima del legname, ivi compreso l'importo per migliorie boschive pari al 25% di detto prezzo, alla firma del contratto di compravendita;
- La seconda rata, a saldo, risultante dall'applicazione del prezzo di aggiudicazione ai dati di misurazione relativamente al legname da opera ed ai dati delle pesate per la legna da ardere, entro dieci giorni dalla ricezione della lettera di richiesta del pagamento, inviata tramite raccomandata r.r. o P.E.C. ed in ogni caso, per il legname da opera, prima dell'asportazione dello stesso.

Poichè la legna da ardere dovrà essere pagata a seguito delle risultanze degli scontrini di pesata, la ditta è autorizzata ad asportare la legna dal bosco al fine di procedere alle pesate presso la pesa pubblica di S. Antonio Tortal. La ditta dovrà dare comunicazione all'ufficio di polizia locale, con un preavviso di almeno 48 ore, del giorno e dell'ora in cui procederà all'asporto e del quantitativo presunto che si intende trasportare.

Qualora la ditta aggiudicataria, per giustificati motivi, non sia in grado di provvedere al saldo nei termini sopra indicati, potrà chiedere l'autorizzazione al pagamento dello stesso entro i successivi **sei** mesi, presentando a garanzia idonea polizza fidejussoria o

fidejussione bancaria di importo pari al saldo dovuto, maggiorato degli interessi nella misura legale aumentati di mezzo punto percentuale, ai sensi del vigente Regolamento Comunale delle Entrate tributarie e patrimoniali.

La richiesta di autorizzazione al pagamento dilazionato del saldo deve essere presentata al Comune al momento della misurazione del legname.

Agli assortimenti che si ricaveranno verranno applicati i seguenti ribassi rispetto al prezzo di aggiudicazione delle misure normali, relativamente al legname da opera:

- botoli ribasso del 20%;
- sottomisure e travatura ribasso del 30%;
- imballaggio ribasso del 60%.

La legna da ardere verrà venduta a peso; il relativo corrispettivo sarà calcolato moltiplicando il prezzo unitario (al quintale) offerto dall'aggiudicatario per le risultanze degli scontrini di pesata.

ART. 7 Requisiti per la partecipazione alla gara

A pena di esclusione:

- Iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura per lavori boschivi.

Art. 7-bis Requisiti per l'esecuzione dei lavori boschivi

- Iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura per lavori boschivi;
- Possesso del patentino di idoneità forestale rilasciato ai sensi dell'art. 67 R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e della D.G.R.V. n. 324/2000, in corso di validità.

ART. 8 Modalità di presentazione dell'offerta e documenti allegati

L'offerta, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta concorrente, con firma leggibile per esteso, dovrà riportare l'indicazione del luogo e della data di sottoscrizione e dovrà pervenire all'Ufficio protocollo del Comune di Trichiana, Piazza Toni Merlin n. 1 - 32028 Trichiana (BL) – perentoriamente **entro le ore 12.00 del giorno 08 ottobre 2013, a pena di esclusione.**

Tutta la documentazione costituente l'offerta dovrà essere contenuta in un plico principale, debitamente **chiuso e sigillato**, recante il nominativo del mittente e la scritta: **"GARA DEL GIORNO 09.10.2013, ore 09.00, PER LA VENDITA DI LEGNAME LOTTO BOSCHIVO "PIANEZZE-CALDEROL"**.

Il plico principale di cui al precedente capoverso dovrà contenere al suo interno, **a pena di esclusione, DUE BUSTE**, tutte debitamente **chiuso e sigillate**, recanti tutte l'intestazione del mittente e rispettivamente contrassegnate dalla dicitura **"Busta A – Documentazione amministrativa"** e **"Busta B – Offerta Economica"**.

Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come ceralacca o piombo o striscia incollata, tale da rendere chiusi il plico e le due buste ed attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente e, quindi, ad escludere qualsiasi possibilità di manomissione del contenuto.

Nella "BUSTA A – Documentazione Amministrativa", dovranno essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) apposita istanza di partecipazione e dichiarazione preferibilmente compilata sul modello del facsimile allegato sub A) al presente bando, resa dal rappresentante legale della ditta concorrente debitamente sottoscritta, con firma autenticata ovvero con firma non autenticata ma accompagnata da copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore, con la quale, sotto la propria responsabilità, egli dichiara quanto segue:

a) le complete generalità del dichiarante ed il titolo legittimante la rappresentanza dell'impresa concorrente;

b) l'esatta denominazione, la sede, la partita I.V.A. ed il codice fiscale della ditta;

c) l'indicazione di eventuali ulteriori rappresentanti legali;

d) l'indicazione di eventuali direttori tecnici;

e) l'indicazione dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

f) che il concorrente è iscritto al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. per lavori boschivi o iscrizione ad albo analogo per gli altri Stati Europei ed è in possesso o meno del patentino di idoneità forestale rilasciato ai sensi dell'art. 67 R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e della D.G.R.V. n. 324/2000 (o documento analogo per gli altri Stati Europei);

g) di non trovarsi in una delle seguenti situazioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure pubbliche di aggiudicazione previste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dall'art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e precisamente:

g1) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del R.D. 16.3.1942, n. 267, o di non aver in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

g2) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.6 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. o di una delle cause ostative previste dall'art.67 del medesimo predetto Decreto;

l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

g3) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;

l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato

depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

g4) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art.17 della Legge 19 marzo 1990, n.55 nei termini e secondo quanto dispone l'art.38, comma I, lett.d) del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 e s.m.i. (***l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa***);

g5) di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio sui Contratti pubblici (***si intendono gravi le violazioni individuate ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81 e successive modificazioni, fermo restando quanto previsto, con riferimento al settore edile, dall'articolo 27, comma 1-bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81***);

g6) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Ente che bandisce la gara; o di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Ente che bandisce la gara;

g7) di non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (***si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all' articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602***);

g8) che nei propri confronti non risultano, ai sensi del comma 1-ter dell'art.38 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 e s.m.i., iscrizioni nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 del medesimo decreto, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

g9) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti (***si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all' articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266***) (***i soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i – operatori economici stabiliti in Stati diversi dall'Italia - dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2 del medesimo decreto, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva***);

g10) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 12 marzo 1999, n.68 e s.m.i.;

g11) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art.9, c. 2, lett. c), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n.231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art.14 del D.Lgs. 9.4.2008, n. 81;

g12) che nei propri confronti non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-ter), del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ed in particolare **di non essere stato vittima dei reati** previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 **ovvero di essere stato vittima dei reati** previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e di aver denunciato i fatti alla autorità giudiziaria oppure non li ha denunciati ricorrendo i casi previsti dall'articolo 4, comma 1, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

g13) di essere a diretta conoscenza che, nei confronti dei soggetti indicati all'art. 38, c. 1

lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006, non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.6 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del medesimo predetto Decreto.

In alternativa alla dichiarazione di cui al presente punto g13) la medesima attestazione può essere resa distintamente dai soggetti interessati (a tal fine può essere utilizzato il prospetto allegato sub. A.1). Si ricorda che in tal caso la dichiarazione va effettuata per tutti i soggetti interessati;

l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società.

g14) di essere a diretta conoscenza che, nei confronti dei soggetti indicati all'art.38, c. 1 lett. c) del D.Lgs. n.163/2006, non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;

In alternativa alla dichiarazione di cui al presente punto g14) la medesima attestazione può essere resa distintamente dai soggetti interessati (a tal fine può essere utilizzato il prospetto allegato sub. A.1). Si ricorda che in tal caso la dichiarazione va effettuata per tutti i soggetti interessati;

l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio; in ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

g15) di essere a diretta conoscenza che nei confronti dei soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lettera b) del d.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-ter), del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ed in particolare che detti soggetti **non sono stati vittima dei reati** previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 **ovvero che detti soggetti sono stati vittima dei reati** previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e che gli stessi soggetti hanno denunciato i fatti alla autorità giudiziaria oppure non li hanno denunciati ricorrendo i casi previsti dall'articolo 4, comma 1, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

In alternativa alla dichiarazione di cui al presente punto g15) la medesima attestazione può essere resa distintamente dai soggetti interessati (a tal fine può essere utilizzato il prospetto allegato sub. A.1). Si ricorda che in tal caso la dichiarazione va effettuata per tutti i soggetti interessati;

l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con

meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

h) (eventuale)

di avere riportato le seguenti condanne penali ivi comprese quelle per le quali è stato concesso il beneficio della non menzione; **il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.**

.....;
.....;

i) che il Tribunale competente per l'effettuazione delle relative verifiche ha sede in, Via n.;

l) che la Società o ditta individuale è:

- se italiana:

l1) iscritta nel Registro delle imprese della Camera di Commercio di,

- se società cooperativa o consorzio di cooperative:

l2) iscritta/o nel Registro delle imprese della Camera di Commercio di,
e al n. dell'Albo Nazionale delle Cooperative;

- se appartenente ad uno degli Stati della Comunità Europea

l3) iscritta nel seguente registro commerciale o professionale dello stato di residenza

m) di avere alle proprie dipendenze, alla data della presente dichiarazione, un numero di personale pari a unità;

n) che la ditta mantiene le seguenti posizioni assicurative:

I.N.P.S.: sede di, matricola n.;

(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)

I.N.A.I.L.: sede di, matricola n.;

(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)

o) che l'Ufficio delle Entrate competente per la verifica della regolarità in ordine agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse ha sede a, Via n.;

p) di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili al lavoro oggetto della gara, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge il lavoro medesimo e di impegnarsi ad osservare tutte le norme medesime, anche da parte degli eventuali subappaltatori e dei loro rispettivi dipendenti e che il contratto appartiene alla seguente categoria:

precisare quale

q) che la ditta non è incorsa nei due anni precedenti alla data della gara nei provvedimenti previsti dall'art.44 del D.Lgs. 25.7.1998, n.286 sull'immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori;

r) di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla Legge n. 383/2001;

di essersi avvalso dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla Legge n. 383/2001, dando atto che gli stessi si sono conclusi;

(barrare la casella corrispondente)

s) di accettare la compravendita alle condizioni del capitolato tecnico, del progetto di taglio, del bando di gara e del vigente Regolamento per la gestione della proprietà boschiva comunale;

t) di giudicare remunerativa l'offerta economica presentata;

u) che la ditta, mediante suo rappresentante, si è recata sui luoghi di esecuzione dei lavori boschivi ed ha visionato gli stessi, trovandoli adeguati rispetto alle obbligazioni da assumere; di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla

determinazione dell'offerta e delle condizioni contrattuali che possano influire sulla esecuzione dei lavori boschivi e di aver giudicato gli stessi lavori realizzabili, il progetto di taglio ed il capitolato tecnico adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi;

v) di aver effettuato una verifica della disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori, nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità ed alla tipologia e categoria dei lavori da eseguire;

w) di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

x) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto partecipante alla presente procedura di gara, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, rispetto al sottoscritto concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

di essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, rispetto al sottoscritto concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

(barrare la casella corrispondente)

y) di impegnarsi a riferire tempestivamente al Comune di Trichiana ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente;

z) di essere in possesso della certificazione UNI EN ISO 9000.

(barrare la casella corrispondente)

1.1) solo qualora il concorrente ritenga di voler dimostrare il possesso dei requisiti già in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione alla gara, dovrà presentare la seguente documentazione:

- certificato di iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. per la Categoria oggetto di affidamento (lavori boschivi) o iscrizione ad albo analogo per gli altri stati europei e, se in possesso, patentino di idoneità forestale rilasciato ai sensi dell'art. 67 R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e DGRV n. 324/2000 (o documento analogo per gli altri Stati Europei);

2) Cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo di stima a base d'asta di cui al precedente art. 4, e quindi di **€ 198,51 (diconsi euro centonovantotto/51).**

Detta cauzione, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163 s.m.i., può essere costituita, a scelta dell'offerente:

-in contanti con versamento presso la Tesoreria Comunale UNICREDIT SPA, Agenzia di TRICHIANA, Codice IBAN IT31A0200861340000004694747 "DEPOSITI CAUZIONALI";

si precisa che il versamento in contanti può essere effettuato presso una qualsiasi Agenzia/Filiale di UniCredit S.p.A., che rilascerà apposita ricevuta di riscossione della cauzione provvisoria, la quale, in originale, deve essere inserita nella busta A – documentazione amministrativa, ai fini della partecipazione alla gara;

-in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di Tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'Ente **(la documentazione comprovante l'avvenuta costituzione della cauzione provvisoria con questa modalità deve essere inserita nella busta A – documentazione amministrativa, ai fini della partecipazione alla gara);**

-a mezzo fidejussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata da intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. 24.02.1998, n. 58 **(la fidejussione bancaria o la polizza assicurativa per la cauzione provvisoria, deve essere inserita nella busta A – documentazione amministrativa, ai fini della partecipazione alla gara).**

La fidejussione o la polizza per la cauzione provvisoria deve prevedere espressamente le seguenti clausole, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., **pena l'esclusione del concorrente dalla gara:**

- la validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Ente;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile.

Disposizioni comuni per le cauzioni provvisoria e definitiva:

L'importo delle garanzie provvisoria e definitiva è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Anche la cauzione definitiva dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la sua operatività entro 15 gg. a semplice richiesta scritta dell'Ente e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile.

I documenti indicati ai precedenti punti 1) e 2) non sono soggetti all'imposta di bollo.

Verifica delle dichiarazioni rese.

Le dichiarazioni effettuate dal vincitore saranno soggette a verifica da parte dell'Ente e qualora le stesse non risultino veritiere, si procederà alla revoca dell'affidamento ed all'adozione degli eventuali ulteriori provvedimenti stabiliti dalla legge, ai sensi degli artt. 71, 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 e s.m.i..

Analoghi controlli potranno essere effettuati a campione sulle dichiarazioni rese dagli altri concorrenti.

Nella "Busta B – Offerta economica" dovrà essere inserita l'offerta economica, che deve essere redatta in lingua italiana ed in bollo (**applicare una marca da bollo da € 16,00**), utilizzando preferibilmente il prospetto allegato sub B) al presente bando e contenere tutti i dati ivi richiesti, indicante il miglior prezzo offerto al metro cubo per il legname da opera ed al quintale per la legna da ardere, **I.V.A. esclusa**, rispetto ai prezzi unitari fissati dal Comune ed indicati al precedente art. 4.

I prezzi unitari dovranno essere espressi sia in cifre che in lettere e per importi non inferiori a quelli posti a base di gara come indicati al precedente art. 4.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che avrà offerto il prezzo complessivo più elevato, ogni onere compreso, I.V.A. esclusa, riferito all'intero lotto, determinato dalla somma dei prodotti dei prezzi offerti al metro cubo (con l'applicazione dei ribassi previsti nel capitolato tecnico per botoli, sottomisure e travatura, imballaggi) per il legname da opera ed al quintale per la legna da ardere, per i rispettivi quantitativi.

L'offerta non può presentare abrasioni o correzioni che non siano state confermate e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa concorrente.

L'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta concorrente con firma leggibile per esteso e dovrà riportare l'indicazione del luogo e della data di sottoscrizione.

Si precisa che non si procederà alla valutazione delle offerte qualora non dovessero essere rilevabili in modo chiaro e certo i relativi dati.

L'offerta è irrevocabile e s'intende valida ed impegnativa per la ditta concorrente per 180 (centoottanta) giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

In caso di discordanza fra il prezzo unitario indicato in cifre e quello indicato in lettere, questa Amministrazione riterrà valido quello a lei più favorevole.

Qualora un concorrente presenti nei termini più offerte, senza espressa specificazione che l'una sia aggiuntiva o sostitutiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta complessiva più favorevole per l'Amministrazione.

Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

ART. 9 Termine per presentare le offerte

Le Ditte interessate devono far pervenire la documentazione richiesta al protocollo generale del Comune di Trichiana, Piazza Toni Merlin n. 1, 32028 Trichiana (BL), entro le ore **12.00 del giorno 08.10.2013**, termine perentorio oltre il quale non resta valida alcuna offerta. Si precisa che anche le offerte inviate tramite posta o corriere dovranno pervenire entro la data e l'ora sopra indicate.

ART. 10 Modalità per le operazioni di utilizzazione

Prima della richiesta di consegna la Ditta aggiudicataria dovrà comunicare il nominativo della Ditta della quale intenda eventualmente avvalersi per eseguire le operazioni di taglio e di esbosco. Detta comunicazione dovrà essere sottoscritta, per accettazione, anche dal rappresentante di quest'ultima. Sia le operazioni di taglio che di esbosco dovranno essere eseguite da Ditte in possesso del patentino di idoneità forestale in corso di validità, comprovante la propria capacità tecnica e direttiva nella esecuzione delle utilizzazioni boschive, il quale dovrà essere allegato in copia conforme alla richiesta di consegna. La domanda di consegna del lotto dovrà essere sottoscritta sia dalla Ditta aggiudicataria e, se diversa, anche dalla Ditta che eseguirà le operazioni di taglio e di esbosco.

La consegna del lotto dovrà essere effettuata entro un anno dalla data di esecutività della determinazione di aggiudicazione definitiva, previa richiesta in carta resa legale (con

applicazione di una marca da bollo da € 16,00) diretta dalla Ditta aggiudicataria al Comune.

In caso di mancata richiesta di consegna del lotto entro il citato termine, l'aggiudicatario decade automaticamente, per grave inadempimento e senza necessità di messa in mora, dall'aggiudicazione e da ogni altro diritto e gli eventuali importi versati al Comune quali anticipi saranno dallo stesso incamerati e non restituiti.

Le modalità di utilizzazione del lotto boschivo sono indicate nel capitolato tecnico e nel progetto di taglio, ai quali la ditta aggiudicataria dovrà attenersi.

Deposito dei prodotti del bosco

In applicazione del vigente Regolamento Comunale per la gestione della proprietà boschiva, approvato con deliberazione consiliare n. 66 del 30.11.2009 ed integrato con deliberazione consiliare n. 15 del 29.04.2013, esecutive, la ditta aggiudicataria del lotto in oggetto o comunque la ditta esecutrice dei lavori boschivi, può depositare temporaneamente il materiale legnoso proveniente dal bosco in aree di proprietà pubblica ubicate presso le seguenti località site nel Comune di Trichiana:

- località Melere;
- località Val Porcellera;
- località Pianezze.

Con deliberazione della Giunta Comunale 49 del 23.05.2013, esecutiva, sono state individuate le aree nelle quali sarà possibile effettuare il deposito all'interno delle località sopra indicate.

Le occupazioni di cui trattasi sono esenti dall'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche ai sensi dell'art. 20, comma 1, lett. g) del relativo regolamento.

Il deposito di legname nelle aree di cui trattasi è consentito fino alla data della richiesta di collaudo della tagliata; entro tale data l'area dovrà essere sgomberata e ripristinata secondo le disposizioni impartite dal personale forestale comunale.

Nel periodo compreso tra il 20 luglio ed il 20 agosto di ciascun anno non è consentito il deposito nell'area situata in località Melere.

In ogni caso le occupazioni effettuate al di fuori dei periodi autorizzati ai sensi del Regolamento sopra richiamato saranno soggette al pagamento del canone COSAP, in applicazione delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari oltre che all'applicazione delle eventuali sanzioni previste per tali fattispecie.

Coloro che provvedono ad accatastare legname nelle aree pubbliche o di proprietà comunale devono assumere ogni accorgimento per garantire la sicurezza e l'incolumità pubblica.

L'Amministrazione Comunale non è responsabile di eventuali danni a cose o persone causati dalla presenza di legname nei piazzali o aree pubbliche.

L'Amministrazione Comunale non risponde di eventuali furti e/o danneggiamenti a carico del materiale legnoso e/o dei mezzi depositati sui piazzali.

Prescrizioni

La ditta esecutrice dei lavori boschivi dovrà evitare di provocare danni durante le fasi di

esbosco e trasporto del legname, sia alla proprietà comunale che di terzi.

In particolare dovranno essere osservate le seguenti prescrizioni:

- 1) E' fatto divieto di utilizzare – nei lavori boschivi – macchine operatrici speciali quali Forwarder e Harvester.
- 2) Pulizia ed eventuale ripristino, al termine dei lavori di esbosco-trasporto del legname, del fondo stradale delle vie utilizzate per il trasporto del legname fino al punto di carico finale. Qualora durante i trasporti dovessero insorgere segni di cedimento del manto stradale, il trasportatore dovrà sospendere il transito e dare immediata comunicazione alla Guardia Boschiva Comunale. Fatto salvo quanto sopra, eventuali danni causati al manto o al corpo stradale dal transito dei mezzi, dovranno essere riparati a regola d'arte a cura e spese della ditta esecutrice dei lavori, incaricando ditta specializzata in lavori stradali.
- 3) Ripristino e/o modellamento del terreno lungo le vie di smacchio per frenare e drenare le acque meteoriche.

La ditta esecutrice dei lavori boschivi dovrà inoltre osservare puntualmente le prescrizioni dettate dal progetto di taglio e dal capitolato speciale d'appalto.

E' fatto obbligo all'aggiudicatario di assumere, a parità di condizioni, manodopera locale per i lavori di utilizzazione del lotto boschivo.

L'aggiudicatario dovrà accettare la quantità di legname risultante dalla misurazione senza sollevare eccezioni per eventuali aumenti o riduzioni in confronto ai dati di contratto, a condizione che l'aumento o il difetto non superino il 20%. In tale ipotesi egli potrà rispettivamente rinunciare alla quantità eccedente oppure chiedere un assegno suppletivo a conguaglio dell'intero quantitativo risultante in difetto.

La vendita si intende per piante in piedi da commercio, restando a carico dell'aggiudicatario le spese di taglio, allestimento ed esbosco nonché quelle di assegno, contratto, registrazione e qualsiasi altra spesa inerente e conseguente; in particolare si precisa che l'imposta di registro ammonta a € 168,00, l'imposta di bollo ammonta a presunti € 96,00, i diritti di segreteria e di rogito ammontano a presunti € 130,00.

Copia del presente bando, il modello di istanza di partecipazione/dichiarazioni, il modulo offerta, nonché il Progetto di Taglio e il Capitolato Tecnico, possono essere richiesti all'Ufficio di Polizia Locale – Piazza Toni Merlin n. 1 - 32028 TRICHIANA (BL) Tel.: 0437/556212 - Fax: 0437/555204 - e-mail: ambiente.trichiana@valbelluna.bl.it - previo pagamento dei costi di riproduzione ed eventuale spedizione.

Gli atti sono altresì disponibili su Internet, all'indirizzo: <http://www.comune.trichiana.bl.it> alla voce "BANDI DI GARA" ed all'Albo on line, sul medesimo sito.

Ai fini della presa visione dei luoghi e per eventuali informazioni, è possibile prendere contatto con la guardia boschiva comunale Sig. Andrea Da Ros, reperibile telefonicamente presso questo Municipio Tel. 0437-556212, Cell. 335-7897928 nelle ore d'ufficio.

Art. 11 SVOLGIMENTO DELLA GARA

Le operazioni di ammissione dei concorrenti e l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche si terranno, in seduta pubblica, **il giorno 09.10.2013, alle ore 09.00,**

presso la **Sede Comunale in Piazza Toni Merlin n. 1 a Trichiana.**

Il Comune procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta, purché sia uguale o superiore all'importo complessivo posto a base d'asta; il calcolo dell'importo complessivo offerto da ciascun concorrente sarà effettuato dalla Commissione appositamente costituita, deputata alle operazioni di valutazione delle offerte.

ART. 12 EFFETTI DELL'AGGIUDICAZIONE

Mentre l'aggiudicazione provvisoria è immediatamente impegnativa per l'impresa aggiudicataria, essa vincola il Comune solo dopo l'aggiudicazione definitiva disposta con apposito provvedimento.

Il Comune si riserva di sospendere gli atti conseguenti all'aggiudicazione della gara, qualora l'efficacia del provvedimento con il quale è stata indetta la gara stessa o con il quale è stata disposta l'aggiudicazione definitiva sia stata sospesa ai sensi delle vigenti disposizioni normative, restando in tal caso espressamente esclusa ogni pretesa della ditta aggiudicataria.

Art. 13 AVVERTENZE

Resta inteso che:

1. Il Presidente della gara ha la facoltà di non far luogo motivatamente alla gara stessa o di prorogarne l'orario, la data ovvero di sospendere momentaneamente la stessa per acquisire informazioni o notizie in merito alla validità dei documenti presentati o in merito alla procedura da seguire, dandone comunque comunicazione alle ditte, senza che le stesse possano accampare alcuna pretesa al riguardo.
2. Le ditte che presentano documenti, dichiarazioni e offerte che recano abrasioni o alterazioni ingiustificate, verranno escluse dalla gara.
3. Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.
4. Le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altra gara, ovvero per persona da nominare, comportano l'esclusione dell'offerente dalla gara. Sono ammesse le offerte per procura.
5. La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 30 dicembre 1982 n. 955.

ART. 14 OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO – EVENTUALI CONSEGUENZE

Il contratto con l'aggiudicatario verrà stipulato a misura ed in forma pubblica amministrativa, ai sensi dell'art.11 del D.Lgs. n. 163/2006 e dell'art.16 del R.D. 18.11.1923, n.2440, con spese ad esclusivo carico della ditta aggiudicataria medesima.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto nel termine che sarà assegnato dal Comune, comunque **entro tre mesi** dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione definitiva, **pena la decadenza dell'aggiudicazione.**

Ai fini della stipula del contratto, la ditta aggiudicataria è tenuta a presentare nel termine di trenta giorni dalla richiesta, **pena la decadenza dell'aggiudicazione,** i seguenti documenti:

1. **la cauzione definitiva**, pari al **dieci per cento** dell'importo complessivo di contratto (oppure ridotta al 50% per le Aziende certificate UNI CEI ISO 9000), prestata in contanti o mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa nelle forme riportate all'art. 8 punto

2), contenente l'esplicito impegno dell'azienda, istituto o impresa che la rilascia, a versare la somma stessa alla Tesoreria Comunale a semplice richiesta scritta del Comune e senza necessità di preventiva escussione della ditta aggiudicataria, entro 15 giorni dalla richiesta del Comune; la cauzione è prestata a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal progetto di taglio, dal capitolato tecnico, dal contratto di compravendita o per risarcimento danni. Lo svincolo della cauzione definitiva è subordinato:

- all'accertamento della regolarità contributiva e assicurativa della ditta aggiudicataria;
- all'avvenuto collaudo forestale dei lavori di utilizzazione boschiva;
- all'avvenuta esecuzione dei lavori di ripristino delle strade, piste forestali, vie di smacchio;
- all'avvenuto pagamento di tutti i compensi e le eventuali penalità fissate nel verbale di collaudo.

2. originale o copia conforme all'originale del patentino di idoneità forestale, se posseduto, in corso di validità;

3. la ricevuta della Tesoreria comunale per **deposito spese di contratto, di registro, diritti di segreteria, di rogito ed accessori**, che sono a carico della ditta aggiudicataria (ove comunicati - ovvero - in alternativa al momento della stipula del contratto);

4. il **Piano di Sicurezza** fisica dei lavoratori, redatto ai sensi del D.Lgs. 09.04.2008 n. 81, se dovuto;

5. la **quietanza di versamento - presso la Tesoreria Comunale - dell'acconto pari al 40% dell'importo presunto di aggiudicazione**, calcolato sulla base della stima del legname, ivi compreso l'importo per migliorie boschive pari al 25% di detto prezzo (in alternativa – la quietanza predetta deve essere presentata al momento della stipula del contratto di compravendita).

In caso di mancata stipula del contratto per motivi addebitabili alla ditta aggiudicataria l'Amministrazione, previa diffida notificata nei modi e nei termini di legge, potrà aggiudicare il lotto boschivo al concorrente la cui offerta è risultata seconda in graduatoria.

L'aggiudicazione definitiva acquista efficacia soltanto dopo la verifica dei requisiti prescritti (dalla legge e dal presente bando) in capo all'aggiudicatario.

Si precisa che, ai sensi dell'art.2, c.1 del D.L. 25.9.2002, n.210, l'accertamento di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti (si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266 - i soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i – operatori economici stabiliti in Stati diversi dall'Italia - dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2 del medesimo decreto, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva) determina l'inefficacia della aggiudicazione definitiva.

Qualora risultino precedenti o provvedimenti a carico, l'aggiudicazione non si perfeziona ed il rapporto si estingue *ope legis*.

ART. 15 RICORSO AVVERSO L'AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

Avverso il provvedimento di aggiudicazione definitiva può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dello stesso, ai sensi degli artt. 119 e 120 del D.Lgs. n. 104 del 2 luglio 2010 e s.m.i..

Accesso agli atti

Al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla presente procedura di affidamento, sarà consentito, ai sensi del combinato disposto dei commi 5, lett. a) - b), e 6 dell'art.13 del D.Lg. 12.04.2006, n.163 e s.m.i., l'accesso alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte.

La procedura di accesso è disciplinata dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e dal D.P.R. 12.4.2006, n.184 e s.m.i.

ART. 16 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il responsabile unico del procedimento sensi degli artt. 10 del D.lgs n. 163/2006 e 9 e 10 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., relativamente all'attuazione del presente intervento è la dr.ssa Antoniazzi Adelina, Tel. 0437/556208, e-mail: segreteria.trichiana@valbelluna.bl.it

Ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90, si informa che, per quanto concerne il procedimento inerente il presente affidamento, il responsabile è la Sig.ra Susana Aurelia dell'Unità Operativa Attività Negoziale, a cui i concorrenti potranno rivolgersi per informazioni in merito alla procedura di gara, Tel. 0437/556219, e-mail: contratti.trichiana@valbelluna.bl.it

Si comunica inoltre che i dati personali conferiti dai concorrenti sono utilizzati per consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di gara e per la successiva gestione del contratto di compravendita, nel caso in cui l'interessato risultasse aggiudicatario; i dati saranno trattati prevalentemente con l'ausilio di strumentazione elettronica; il conferimento da parte dei concorrenti dei dati personali richiesti dal bando di gara è facoltativo, ma il mancato conferimento comporta però l'esclusione dalla partecipazione alla gara; i dati personali possono essere comunicati ad Enti Pubblici, nell'ambito del procedimento finalizzato all'accertamento della veridicità dei dati conferiti o dell'avvenuto adempimento degli obblighi previsti dalla vigente normativa in relazione al procedimento finalizzato all'assegnazione e alla gestione del contratto di compravendita ovvero per l'adempimento degli obblighi previsti dalla vigente normativa a carico dell'Ente; i dati personali possono essere altresì comunicati al Personale Dipendente del Comune o di altri Enti Pubblici in convenzione, sempre per finalità connesse allo svolgimento del procedimento; i dati personali possono infine essere comunicati a Soggetti Privati nell'ambito del procedimento di accesso agli atti disciplinato dalla legge 07 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.; i dati possono essere diffusi in attuazione a specifiche previsioni normative finalizzate a garantire l'imparzialità della procedura di gara; il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Trichiana; il Responsabile del trattamento dei dati personali è la dr.ssa Antoniazzi Adelina; il «Regolamento disciplinante le misure in materia di tutela della riservatezza dei dati personali e sensibili» e l'elenco dei responsabili del trattamento sono disponibili presso la Sede Municipale; l'interessato al trattamento può accedere ai propri dati presso il titolare o il responsabile del trattamento, per verificarne l'utilizzo o, eventualmente per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli o opporsi al loro trattamento se trattati in violazione di legge.

ART. 17 ALTRE DISPOSIZIONI RIGUARDANTI LA GARA

Clausole espresse di esclusione

Saranno esclusi i concorrenti nel caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e s.m.i., dal relativo regolamento di esecuzione e da altre

disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, nel caso di difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero nel caso di non integrità del plico principale e delle buste contenenti la documentazione amministrativa e l'offerta economica ovvero ancora nel caso di altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi e delle buste, che siano tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Ai sensi dell'art. 64 del D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e s.m.i., l'eventuale esclusione dei concorrenti sarà decisa dando applicazione, salvo quanto previsto dal presente bando, a quanto stabilito dall'A.V.C.P. con determinazione n. 4 del 10.10.2012 "BANDO-TIPO. Indicazioni generali per la redazione dei bandi di gara ai sensi degli articoli 64, comma 4-bis e 46, comma 1-bis, del Codice dei contratti pubblici".

"Soccorso istruttorio"

Qualora non ricorra una delle ipotesi di esclusione espressa dalla legge ed indicata ai commi precedenti, i concorrenti saranno invitati, in adempimento alle disposizioni recate dal 1° comma dell'art. 46 del D.Lgs. 12.4.2006, n. 163 e s.m.i., a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Salvo che i documenti regolarizzati non siano prontamente acquisibili a mezzo fax o PEC, la seduta di gara sarà sospesa ed aggiornata alla data che la Commissione riterrà di stabilire e che sarà comunicata singolarmente ai concorrenti qualora il loro numero sia inferiore a 20, mentre sarà solo pubblicata sul sito internet www.comune.trichiana.bl.it qualora il loro numero sia pari o superiore a 20.

L'Amministrazione resta esonerata da ogni responsabilità per gli eventuali ritardi nel recapito delle offerte, anche nel caso di incuria degli addetti alla consegna, di scioperi od altri impedimenti di forza maggiore.

Non si farà luogo all'apertura dei plichi che non siano debitamente chiusi e sigillati o che siano pervenuti dopo il termine precedentemente indicato.

Oltre il termine innanzi stabilito non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Non sono ammesse offerte per persona da nominare, condizionate, indeterminate o che facciano riferimento ad altre procedure.

Resta inteso che il recapito del piego contenente l'offerta rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile o vi giunga lacerato o comunque in condizioni di non integrità.

I concorrenti hanno facoltà di ritirare la propria offerta entro un'ora dall'inizio delle operazioni di apertura dell'asta.

Lo svincolo dell'offerta valida potrà avvenire da parte dei concorrenti decorsi 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione della stessa. L'offerta ha valore di proposta irrevocabile ai sensi dell'art.1329 del Codice Civile.

La validità dell'offerta è subordinata all'accettazione di tutte le condizioni contenute nel presente bando di gara, nel progetto di taglio e nel capitolato tecnico.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere formulati in lingua italiana o corredati di traduzione giurata. In caso contrario non saranno oggetto di valutazione.

Ai concorrenti che presenteranno offerta sarà data comunicazione dell'esito della gara, con indicazione del vincitore e dell'importo di aggiudicazione, nonché con l'allegazione del

relativo provvedimento.

Per la presente gara saranno osservate le altre disposizioni contenute nel regolamento generale sulla contabilità dello Stato e nelle altre norme vigenti in materia.

Ai sensi della Legge n.241/1990 si informa che avverso la determinazione del Segretario Comunale n. 170 del 19.09.2013, di approvazione del presente bando, può essere promosso ricorso al TAR Veneto, Cannareggio, 2277, tel. 041 2403911, fax 041/2403940, e-mail presve@giustizia-amministrativa.ve.it nel termine di 30 gg. dalla data di pubblicazione del bando medesimo, così come previsto dagli artt. 119 e 120 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n.104.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Florida Fabrizio

ALLEGATI:

- modulo istanza/dichiarazioni per la partecipazione alla gara (all. A e all. A-1);
- modulo offerta economica (all. B);
- corografia e planimetria corredata di alcune indicazioni utili ad individuare la zona di utilizzazione;
- progetto di taglio e capitolato tecnico.

Allegato A)

**AL COMUNE DI TRICHIANA
Piazza Toni Merlin n. 1
32028 – TRICHIANA (BL)**

MODULO DI ISTANZA E DI DICHIARAZIONI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA APERTA PER L'AGGIUDICAZIONE DEL LOTTO BOSCHIVO PART. A001/0 DEL PIANO DI RIASSETTO FORESTALE, DENOMINATO "PIANEZZE-CALDEROL"

indetta dal Comune di Trichiana per il giorno 09.10.2013 alle ore 09.00.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il ___/___/___ e residente in _____ via _____ n. ____, Codice Fiscale _____, nella sua qualità di legale rappresentante della ditta _____ quale:

- TITOLARE
- PRESIDENTE DELLA SOCIETA'
- SOCIO CON POTERE DI RAPPRESENTANZA
- AMMINISTRATORE DELEGATO
- PRESIDENTE DELLA COOPERATIVA
-

chiede di poter partecipare alla gara suindicata e contestualmente, **consapevole delle pene stabilite per le dichiarazioni mendaci dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,**

D I C H I A R A

sotto la sua diretta e personale responsabilità e per conoscenza diretta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

a) di avere il potere di rappresentanza della ditta concorrente in forza:

- 0 della diretta titolarità della ditta individuale
- 0 dello Statuto della Società datato _____
- 0 del verbale del Consiglio di Amministrazione in data _____
- 0 _____;

b) che la ditta rappresentata e concorrente è denominata _____
ed ha forma di:

- 0 ditta individuale
- 0 società per azioni
- 0 società a responsabilità limitata
- 0 società in accomandita semplice
- 0 cooperativa
- 0 società in nome collettivo
- 0 altro _____

ha sede legale in _____ Via _____ n. _____

ha sede operativa in _____ Via _____ n. _____

ha la seguente partita IVA _____

ha il seguente Codice Fiscale _____

telefono n. fax n. e-mail:

P.E.C.

autorizzando espressamente che tutte le comunicazioni riguardanti la procedura di gara e l'eventuale successiva esecuzione dei lavori di utilizzazione boschiva siano effettuate al predetto n. di fax o all'indirizzo PEC suindicato;

Il domicilio eletto per le comunicazioni, ai sensi dell'art.79 del D.Lgs. 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii. è il seguente

.....;

c) che i legali rappresentanti sono, oltre al sottoscritto dichiarante, anche i signori:

_____ nato a _____

il _____, C.F. _____ e residente a

_____, in via _____, n.

_____, quale _____;

_____ nato a _____

il _____, C.F. _____ e residente a

_____, in via _____,

n. _____, quale _____;

d) che i direttori tecnici sono i signori:

_____ nato a _____ il

_____, C.F. _____ e residente a

_____, in _____ via
_____, n. _____;
_____ nato a _____
il _____, C.F. _____ e residente a
_____, in _____ via
_____, n. _____;

e) che i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara per l'alienazione del lotto boschivo in oggetto sono i signori:

_____ nato a _____ il
_____, C.F. _____ e residente a
_____, in _____ via
_____, n. _____;
_____ nato a _____ il
_____, C.F. _____ e residente a
_____, in _____ via
_____, n. _____;

f) che la Società o ditta individuale è:

- se italiana:

f1) iscritta nel Registro delle imprese della Camera di Commercio di
per l'esecuzione di lavori boschivi;

- se società cooperativa o consorzio di cooperative:

f2) iscritta/o nel Registro delle imprese della Camera di Commercio di
per l'esecuzione di lavori boschivi, e al n. dell'Albo Nazionale delle Cooperative;

- se appartenente ad uno degli Stati della Comunità Europea

f3) iscritta nel seguente registro commerciale o professionale dello stato di residenza
.....;

f4) SI NO di essere titolare di patentino di idoneità forestale rilasciato da
_____ in data _____ con il n. _____, valido fino al
_____;

(barrare la casella che interessa)

g) di non trovarsi in una delle seguenti situazioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure pubbliche di aggiudicazione previste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dall'art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e precisamente:

g1) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo,

salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del R.D. 16.3.1942, n. 267, o di non aver in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

g2) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.6 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. o di una delle cause ostative previste dall'art.67 del medesimo predetto Decreto;

l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

g3) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;

l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

g4) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art.17 della Legge 19 marzo 1990, n.55 nei termini e secondo quanto dispone l'art.38, comma I, lett.d) del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 e s.m.i. (***l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa***);

g5) di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio sui Contratti pubblici (***si intendono gravi le violazioni individuate ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81 e successive modificazioni, fermo restando quanto previsto, con riferimento al settore edile, dall'articolo 27, comma 1-bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81***);

g6) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Ente che bandisce la gara; o di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Ente che bandisce la gara;

g7) di non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (***si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso***

pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all' articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602);

g8) che nei propri confronti non risultano, ai sensi del comma 1-ter dell'art.38 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 e s.m.i., iscrizioni nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 del medesimo decreto, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

g9) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti **(si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all' articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266) (i soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i – operatori economici stabiliti in Stati diversi dall'Italia - dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2 del medesimo decreto, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva);**

g10) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 12 marzo 1999, n.68 e s.m.i.;

g11) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art.9, c. 2, lett. c), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n.231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art.14 del D.Lgs. 9.4.2008, n. 81;

g12) che nei propri confronti non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-ter), del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ed in particolare **di non essere stato vittima dei reati** previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 **ovvero di essere stato vittima dei reati** previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e di aver denunciato i fatti alla autorità giudiziaria oppure non li ha denunciati ricorrendo i casi previsti dall'articolo 4, comma 1, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

g13) di essere a diretta conoscenza che, nei confronti dei soggetti indicati all'art. 38, c. 1 lett. b) del D.Lgs. n 163/2006, non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.6 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del medesimo predetto Decreto ovvero di quella stabilita dalla lettera m-ter del 1° comma dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

In alternativa alla dichiarazione di cui al presente punto g13) la medesima attestazione può essere resa distintamente dai soggetti interessati (a tal fine può essere utilizzato il prospetto allegato sub. A.1). Si ricorda che in tal caso la dichiarazione va effettuata per tutti i soggetti interessati;

l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

g14) di essere a diretta conoscenza che, nei confronti dei soggetti indicati all'art.38, c. 1 lett. c) del D.Lgs. n.163/2006, non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;

In alternativa alla dichiarazione di cui al presente punto g14) la medesima attestazione può essere resa distintamente dai soggetti interessati (a tal fine può essere utilizzato il prospetto allegato sub. A.1). Si ricorda che in tal caso la dichiarazione va effettuata per tutti i soggetti interessati;

l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio; in ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

g15) di essere a diretta conoscenza che nei confronti dei soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lettera b) del d.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-ter), del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ed in particolare che detti soggetti **non sono stati vittima dei reati** previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 **ovvero che detti soggetti sono stati vittima dei reati** previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e che gli stessi soggetti hanno denunciato i fatti alla autorità giudiziaria oppure non li hanno denunciati ricorrendo i casi previsti dall'articolo 4, comma 1, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

In alternativa alla dichiarazione di cui al presente punto g15) la medesima attestazione può essere resa distintamente dai soggetti interessati (a tal fine può essere utilizzato il prospetto allegato sub. A.1). Si ricorda che in tal caso la dichiarazione va effettuata per tutti i soggetti interessati;

l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

h) (eventuale)

di avere riportato le seguenti condanne penali ivi comprese quelle per le quali è stato concesso il beneficio della non menzione; **il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione:**

.....
.....;

- i) che il Tribunale competente per l'effettuazione delle relative verifiche ha sede in , Via n.;
- l) di avere alle proprie dipendenze, alla data della presente dichiarazione, un numero di personale pari a unità;
- m) che la ditta mantiene le seguenti posizioni assicurative:
- I.N.P.S.: sede di , matricola n.;
(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)
- I.N.A.I.L.: sede di , matricola n.;
(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)
- n) che l'Ufficio delle Entrate competente per la verifica della regolarità in ordine agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse ha sede a , Via n.;
- o) di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili al lavoro oggetto della gara, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge il lavoro medesimo e di impegnarsi ad osservare tutte le norme medesime, anche da parte degli eventuali subappaltatori e dei loro rispettivi dipendenti e che il contratto appartiene alla seguente categoria:
precisare quale
- p) che la ditta non è incorsa nei due anni precedenti alla data della gara nei provvedimenti previsti dall'art.44 del D.Lgs. 25.7.1998, n.286 sull'immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori;
- q) di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla Legge n. 383/2001;
- di essersi avvalso dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla Legge n. 383/2001, dando atto che gli stessi si sono conclusi;
(barrare la casella corrispondente)
- r) di accettare la compravendita alle condizioni del capitolato tecnico, del progetto di taglio, del bando di gara e del vigente Regolamento Comunale per la gestione della proprietà boschiva;
- s) di giudicare remunerativa l'offerta economica presentata;
- t) che la ditta, mediante suo rappresentante, si è recata sui luoghi di esecuzione dei lavori boschivi ed ha visionato gli stessi, trovandoli adeguati rispetto alle obbligazioni da assumere; di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta e delle condizioni contrattuali che possano influire sulla esecuzione dei lavori boschivi e di aver giudicato gli stessi lavori realizzabili, il progetto di taglio ed il capitolato tecnico adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi;

u) di aver effettuato una verifica della disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori, nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità ed alla tipologia e categoria dei lavori da eseguire;

v) di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

w) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto partecipante alla presente procedura di gara, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, rispetto al sottoscritto concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

di essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, rispetto al sottoscritto concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

(barrare la casella corrispondente)

x) di impegnarsi a riferire tempestivamente al Comune di Trichiana ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente;

y) di essere in possesso della certificazione UNI EN ISO 9000.

(barrare la casella corrispondente)

....., li

(luogo e data di sottoscrizione)

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

N.B.: la firma del legale rappresentante dovrà essere:

1) autenticata nei modi di legge;

oppure

2) non autenticata, unendo in tal caso al presente modulo una copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Trattamento dei dati personali

I dati personali dell'operatore economico saranno oggetto di trattamento, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara ("Codice in materia di protezione dei dati personali"). Titolare del trattamento è il Comune di Trichiana; Responsabile del trattamento è il R.U.P. Si fa rinvio agli artt. 7 e 13 del D. Lgs. 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

Si applicano le disposizioni recate dal D.P.R. 12.4.2006, n.184.

(eventuale)

MODULO PER LE DICHIARAZIONI DA RENDERE DA PARTE DEI SOGGETTI INDICATI ALL'ART. 38, C. 1), LETT. B) E C) DEL D.LGS N. 163/2006 PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA APERTA PER L'AGGIUDICAZIONE DEL LOTTO BOSCHIVO PART. A001/0 DEL PIANO DI RIASSETTO FORESTALE DENOMINATO "PIANEZZE-CALDEROL"

indetta dal Comune di Trichiana per il giorno 09.10.2013, alle ore 09.00

Il sottoscritto _____ nato a _____ il ___/___/___, C.F. _____
_____ e residente in _____
_____ via _____ n. _____
_____, quale:

a) ditte individuali:

TITOLARE

DIRETTORE TECNICO

b) Società in nome collettivo o in accomandita semplice

SOCIO

DIRETTORE TECNICO

c) altro tipo di società o consorzio:

AMMINISTRATORE MUNITO DEL POTERE DI RAPPRESENTANZA

DIRETTORE TECNICO

SOCIO UNICO

SOCIO DI MAGGIORANZA (nelle società con meno di quattro soci)

consapevole delle pene stabilite per le dichiarazioni mendaci dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

sotto la sua diretta e personale responsabilità e per conoscenza diretta, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

1. che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i., o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i;
l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il

direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

- che il Tribunale competente per l'effettuazione delle relative verifiche ha sede in

2. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero non è stata pronunciata una sentenza di condanna passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, definiti negli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttive Cee 2004/18;

l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o il socio unico ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

- 3) che nei propri confronti non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-ter), del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ed in particolare di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 ovvero di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e di aver denunciato i fatti alla autorità giudiziaria oppure non li ha denunciati ricorrendo i casi previsti dall'articolo 4, comma 1, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

....., lì

IL DICHIARANTE

N.B.: la firma del dichiarante dovrà essere:

1) autenticata nei modi di legge;

oppure

2) non autenticata, unendo in tal caso al presente modulo una copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Trattamento dei dati personali

I dati personali dell'operatore economico invitato saranno oggetto di trattamento, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara ("Codice in materia di protezione dei dati personali"). Titolare del trattamento è il Comune di Trichiana; responsabile del trattamento è il R.U.P.. Si fa rinvio agli artt. 7 e 13 del D. Lgs. 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati. Si applicano le disposizioni recate dal D.P.R. 12.4.2006, n.184.

(APPORRE UNA MARCA DA BOLLO da € 16,00)

AL COMUNE DI TRICHIANA
Piazza Toni Merlin n. 1
32028 – TRICHIANA (BL)

MODULO OFFERTA ECONOMICA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA APERTA PER L'AGGIUDICAZIONE DEL LOTTO BOSCHIVO PART. A001/0 DEL PIANO DI RIASSETTO FORESTALE DENOMINATO "PIANEZZE-CALDEROL",

indetta dal Comune di Trichiana per il giorno 09.10.2013, alle ore 09.00.

PREZZI UNITARI A BASE D'ASTA:

Euro 45,00 (quarantacinque/00) al metro cubo, oltre I.V.A., per le misure normali di legname da opera.

Euro 3,00 (tre/00) al quintale, oltre I.V.A., per la legna da ardere.

IMPORTO COMPLESSIVO PRESUNTO A BASE D'ASTA: Euro 9.925,50, oltre I.V.A.

=====

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente a _____ Via _____
_____ n. _____
nella sua qualità di (rappresentante legale, procuratore, ecc.) della Ditta _____
con sede legale in _____
Codice Fiscale _____ Partita IVA _____
per l'aggiudicazione del lotto boschivo part. A001/0 del Piano di riassetto forestale del Comune di Trichiana, denominato "PIANEZZE-CALDEROL",

OFFRE

Il prezzo unitario di € _____ (in cifre), diconsi euro

_____ (in lettere)

al metro cubo, oltre I.V.A., per le misure normali di legname da opera;

Il prezzo unitario di € _____ (in cifre), diconsi euro

_____ (in lettere)

al quintale, oltre I.V.A., per la legna da ardere.

DICHIARA

- che la presente offerta economica rimarrà invariata per tutta la durata dei lavori boschivi;
- che la presente offerta ha validità per il periodo di 180 (centottanta) giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine di presentazione della stessa previsto dal bando di gara.

Luogo e data di sottoscrizione:,.....

Firma leggibile e per esteso

Trattamento dei dati personali

I dati personali dell'operatore economico saranno oggetto di trattamento, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara ("Codice in materia di protezione dei dati personali"). Titolare del trattamento è il Comune di Trichiana; responsabile del trattamento è il R.U.P. Si fa rinvio agli artt. 7 e 13 del D. Lgs. 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati. Si applicano le disposizioni recate dal D.P.R. 12.4.2006, n.184.